



COMUNICATO STAMPA

In Toscana l'abbandono scolastico riguarda 1 studente su 10: un progetto di 4 anni per combatterlo

**Coinvolti oltre 1500 studenti delle scuole secondarie di Firenze e Arezzo
E' coordinato in Toscana da Oxfam Italia in collaborazione con l'associazione
Arcobaleno e tanti partner**

Firenze, 12/4/2019_ In Toscana la dispersione scolastica è un fenomeno preoccupante - come confermato dagli ultimi dati diffusi da Openpolis - e **riguarda in media 1 studente su 10, con punte che vanno dal 22% degli abbandoni precoci che si registrano nella provincia di Arezzo, al 6,4% dei casi in Provincia di Firenze.**

Un fenomeno che si concentra non solo nelle "periferie", dove più alto è il rischio di esclusione sociale e l'offerta educativa è spesso particolarmente povera, ma anche nei diversi contesti scolastici delle nostre città.

Nasce da qui il progetto **Bella Presenza**. Metodi, relazioni e pratiche nella comunità educante, selezionato dall'Impresa Sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e **coordinato in Toscana da Oxfam Italia**, in partnership con l'associazione **Progetto Arcobaleno di Firenze, scuole secondarie e tanti altri partner. Un'esperienza di ampio respiro**, realizzata anche in Campania e Piemonte, grazie al lavoro della cooperativa Dedalus di Napoli (capofila nazionale) e alla cooperativa di Torino Labins.

Molti gli interventi e le iniziative avviate e dirette **a oltre 1500 studenti di Firenze e Arezzo**, attraverso il coinvolgimento di docenti e tante realtà associative, **con l'obiettivo di fare emergere le capacità di tanti giovani che si sentono ai "margini e di far crescere nella comunità quei "presidi educativi", utili a combattere la dispersione scolastica e la povertà educativa.**

"Vogliamo offrire prima di tutto un aiuto concreto ai tanti ragazzi che, trovandosi in contesti di maggior fragilità sociale e familiare, rischiano non solo di abbandonare prima la scuola, ma di non valorizzare talenti e passioni che spesso non sono nemmeno consapevoli di avere. Permettendogli di rafforzare quelle competenze chiave che saranno fondamentali per diventare cittadini attivi e responsabili e evitare un futuro di esclusione sociale e povertà. – spiega la responsabile del progetto per Oxfam Italia Elisa Carboni – Per questo stiamo lavorando in sinergia con le scuole, per innovare la programmazione didattica attraverso laboratori e workshop di formazione professionale e culturali, iniziative di rivitalizzazione e riqualificazione dei quartieri a rischio di abbandono, attività di sostegno al percorso scolastico dei ragazzi e di aiuto alle famiglie in difficoltà. Far sì che il nostro sistema educativo non lasci indietro nessuno è possibile, - continua Carboni- ma è fondamentale creare sinergie che portino a promuovere e rafforzare una vera e propria comunità educante, con la scuola al centro, in cui tutti gli attori istituzionali, sociali, culturali ed economici sentano come propria responsabilità la realizzazione di nuovi percorsi di crescita e di studio per i giovani. Come Oxfam ci battiamo da anni per garantire equità di accesso alle opportunità

"Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. www.conibambini.org".





formative per tutti i ragazzi a prescindere dalla loro condizione sociale, culturale ed economica”.

A **Firenze** sono già tre le scuole che partecipano al progetto: gli istituti comprensivi Oltrarno e Montagnola Gramsci, e l'Istituto tecnico Marco Polo. **Oltre 600 studenti che sono stati coinvolti in attività dentro e fuori le scuole tra laboratori e rassegne teatrali, corsi ed eventi di sensibilizzazione sui temi dell'Intercultura, dell'integrazione, della parità di genere, dell'impatto del cambiamento climatico, sull'uso degli spazi pubblici.** A fianco di attività rivolte alle famiglie, ai docenti e agli educatori.

Il tutto realizzato grazie ad una rete **coordinata da Progetto Arcobaleno onlus**, con la collaborazione di tante realtà: il Comune e l'Università di Firenze, l'associazione Angolana, il Coordinamento Toscano Marginalità-CTM, l'associazione “Quelli del Bazar”, le biblioteche del territorio “BiblioteCanova” e “Tohuar”, importanti manifestazioni come il “Kibala Film Festival” e il “Mediterraneo Downtown”, oltre ad associazioni locali e nazionali come ANPI, Cospe, Caritas e molte altre.

Anche **ad Arezzo**, oltre 900 gli studenti - **dell'Itis, dell'Istituto Professionale Margaritone e dell'istituto Comprensivo Severi** - sono stati coinvolti in iniziative che hanno portato innovazione didattica e concrete opportunità di partecipazione giovanile, grazie al contributo dell'associazione I care, della Fraternita dei Laici e dell'associazione “Dog operatori di strada”.

In partenza nei prossimi giorni inoltre altre due iniziative particolarmente innovative. La **prima web tv autoprodotta da studenti e rivolta ai loro coetanei**. Si chiamerà **Dentro web tv** e grazie al supporto di giornalisti ed educatori sarà l'occasione per produrre video, reportage, presentazioni, dirette sui temi più diversi: dalla musica, all'arte, allo sport, all'attualità.

In parallelo, in programma la partecipazione degli studenti al progetto *I muri raccontano*, realizzato con l'Associazione culturale “La Staffetta”, grazie al contributo di Atam e con la guida delle restauratrici Laura Folli e Laura Ghezzi. Un'occasione unica e assieme suggestiva, in cui i ragazzi saranno coinvolti nella **realizzazione di un vero e proprio MURALES multi-materico, con l'uso di tecniche di affresco e di tessitura legate alla storia dell'arte etrusca**. Un'opera che abbellirà il parcheggio “Baldaccio” di Arezzo. Porta di ingresso alla città.

Ufficio stampa Oxfam Italia

David Mattesini - 349.4417723 - david.mattesini@oxfam.it

Elena Pagliai – 333.5952152 – elena.pagliai@oxfam.it

“Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. www.conibambini.org”.

